

Costi: € 200 a laboratorio (il costo è da intendersi per 1 classe). Saranno possibili 7 laboratori. Ingresso al museo ridotto € 4 (2 ingressi gratuiti per insegnanti accompagnatori). I laboratori verranno svolti nella mattinata dei mercoledì nell'orario di apertura del museo (10.00-13.00), a partire da mercoledì 9 novembre fino a mercoledì 21 dicembre. Prenotazione obbligatoria al n. 328 9780663. A cura di Fondazione Franco Fossati.

**Giovedì 10 novembre, ore 21.00, Sala Conferenze dei Musei Civici** (ingresso dal corpo vetrato di via Teodolinda).

**La Monaca di Monza tra storia e immaginario - dai romanzi al Cinema e al Fumetto**

Incontro con Luigi F. Bona (direttore del Museo del Fumetto di Milano), Alessandro La Monica (autore del fumetto "La Monaca di Monza") e Alberto Brambilla (cura mostre Museo del Fumetto, laureato su "I Promessi Sposi" a fumetti). Ingresso libero fino a esaurimento posti. A cura di Fondazione Franco Fossati.

**Domenica 13 novembre, ore 15.30, Musei Civici**

**La città della Monaca**

Performance teatrali nelle sale dei Musei Civici di Monza sulla figura della Monaca e le opere del museo che raccontano la città. Partecipazione gratuita, ingresso al museo a pagamento. Prenotazione obbligatoria; massimo 30 posti disponibili. A cura di Musei Civici di Monza e Compagnia Teatrale La Sarabanda.

**Sabato 19 novembre, ore 15.30, Musei Civici**

**Raccontare con il Fumetto: un'arte in evoluzione**

Rivolto a giovani e adulti: visita guidata alla mostra + laboratorio di Fumetto, con Alessandro La Monica (autore del fumetto "La Monaca di Monza"). Partecipazione gratuita, ingresso al museo a pagamento. Prenotazione obbligatoria; massimo 25 posti disponibili. A cura di Fondazione Franco Fossati.

**Venerdì 25 novembre, ore 21.00, Sala Conferenze dei Musei Civici**

(ingresso dal corpo vetrato di via Teodolinda).

**I De Leyva e la dominazione spagnola a Monza.**

L'ambiente di provenienza della Monaca di Monza. Conferenza di Valeriana Maspero. Ingresso libero fino a esaurimento posti. A cura di Musei Civici di Monza e CCR Centro Culturale Ricerca.

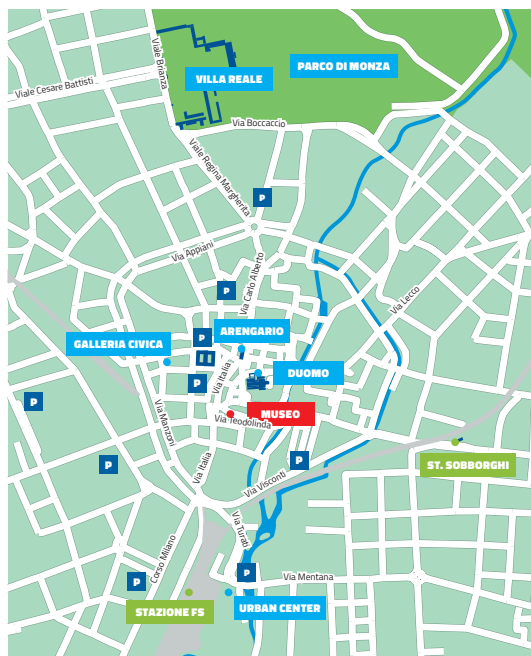
**L'elenco degli eventi completo e aggiornato su:**

[www.museicivicimonza.it](http://www.museicivicimonza.it)

[www.turismo.monza.it](http://www.turismo.monza.it)

**Info e prenotazioni**

Da lunedì a venerdì ore 8.30 - 16.00  
Musei Civici di Monza - Casa degli Umiliati  
Via Teodolinda, 4 - 20900 Monza  
Tel. 039 2307126 | [info@museicivicimonza.it](mailto:info@museicivicimonza.it)



**Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati**  
Via Teodolinda, 4 | 20900 Monza  
Reception 039 2307126 | Uffici 039 384837 | Fax 039 2307123  
[info@museicivicimonza.it](mailto:info@museicivicimonza.it) | [www.museicivicimonza.it](http://www.museicivicimonza.it)

Orari	Giugno - settembre	Ottobre - maggio
Mercoledì	15-18	10-13 / 15-18
Giovedì	15-18 / 20-23	15-18
Venerdì	10-13 / 15-18	10-13 / 15-18
Sabato	10-13 / 15-18	10-13 / 15-18
Domenica	10-13 / 15-18	10-13 / 15-18

**Chiuso lunedì e martedì**



Iniziativa realizzata nell'ambito del programma di intervento "Sovranare emozioni" del bando "Cult City in Lombardia" di cui al D.d.u.o della DG Sviluppo Economico n. 3132 del 08.06.2016.



BERGAMO BRESCIA COMO CREMONA LECCO LODI MANTOVA MONZA PAVIA SONDRIO VARESE



Progetto grafico: Antonio Cornacchia



## La Monaca in città

**Domenica 2 e domenica 9 ottobre**

**Sui passi della Monaca di Monza**

Percorsi dal vivo con partenza dai Musei Civici di Monza. Orari:

	€ 6	€ 4
Visita guidata al museo (max 25 partecipanti per turno)	14,45	15,45
Percorso abbinato	15,45	16,45
Accesso libero al museo nella stessa giornata e percorso (max 40 partecipanti per turno)	16,45	17,45

Prenotazione obbligatoria.

In caso di maltempo consultare gli aggiornamenti sul sito [www.museicivicimonza.it](http://www.museicivicimonza.it)

A cura di Musei Civici di Monza e Compagnia Teatrale La Sarabanda, in collaborazione con Fondazione Gaiani e MEMB.

**I lunedì dal 3 ottobre al 12 dicembre,**

**ore 10.30, Musei Civici**

**La città della Monaca, speciale scuole**

Performance teatrali nelle sale dei Musei Civici di Monza sulla figura della Monaca rivolte alle scuole superiori.  
Lunedì 3/10 - 10/10 - 17/10 - 24/10  
Lunedì 7/11 - 14/11 - 21/11 - 28/11  
Lunedì 5/12 - 12/12

Ingresso al museo ridotto € 4 (2 ingressi gratuiti per insegnanti accompagnatori).

Prenotazione obbligatoria; massimo 2 classi per turno.

A cura di Musei Civici di Monza e Compagnia Teatrale La Sarabanda, in collaborazione con Zerconfini Onlus.

**Giovedì 20 ottobre, ore 21.00, Musei Civici**

**La città della Monaca**

Performance teatrali nelle sale dei Musei Civici di Monza sulla figura della Monaca e le opere del museo che raccontano la città. Partecipazione gratuita, ingresso al museo a pagamento. Prenotazione obbligatoria; massimo 30 posti disponibili.

A cura di Musei Civici di Monza e Compagnia Teatrale La Sarabanda.

**Domenica 23 ottobre, ore 15.30,**

**chiosso dei Musei Civici**

**La vera storia di Gian Paolo Osio, l'amante della Monaca di Monza**

Azione scenica con voci recitanti, canto e musica.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

A cura di Musei Civici di Monza e Associazione Mnesimorie.

**I mercoledì dal 9 novembre al 21 dicembre,**

**ore 10.00, Musei Civici**

**Laboratorio di Fumetto:**

**raccontiamo con la Nona Arte**

Per le classi terze della Scuola Media inferiore e le prime e le seconde della Scuola Media superiore: visite guidate alla mostra seguite da laboratori didattici di Fumetto con la disegnatrice Lola Airaghi.



# LA MONACA DI MONZA

DAL ROMANZO AL CINEMA E AL FUMETTO

La vera storia della Monaca di Monza, vissuta attorno al 1600, è una storia complessa, dove la violenza si mescola alla passione di un amore impossibile, con ricchezza di ingredienti preziosi per un romanzo d'appendice ottocentesco, tanto da aver indotto Alessandro Manzoni a raccontarne le vicende, seppur tacendo o modificando parte della realtà. Ripercorrere i luoghi e ritrovare l'epoca dei fatti consente di aprire una finestra straordinaria su una Monza sconosciuta, costellata di monasteri e conventi, contea redditizia e sottoposta a una nobiltà stretta tra l'occupazione spagnola e l'Inquisizione.

Non siamo ancora all'epoca della grande epidemia di peste che avrebbe colpito Milano soltanto nel 1630 (e «I promessi sposi» traslano la storia della Monaca a questo periodo, per disporre di un più ricco contesto narrativo). Il Manzoni conosce la vera storia

di Marianna de Leyva, nata da Virginia Maria Marino in un palazzo Marino (oggi sede del Comune di Milano) che prende il nome dal casato materno, ma le inventa una giovinezza non peggiore della realtà: quando Marianna, orfana della madre, viene consegnata al monastero di clausura monzese ha infatti solo tredici anni, e a sedici ha già preso i voti. Nel suo «carcere» monastico resterà per una vita lunga settantacinque anni, compresi quelli in cui sarà murata viva in una cella di un metro e mezzo per due e mezzo, condannata dal tribunale religioso con una sentenza disumana, interrotta dal cardinale Borromeo solo dopo quattordici anni. Il profilo psicologico tracciato dal Manzoni è profondo, e la forte condanna, nel romanzo come nella realtà, non è per la monaca con il suo amante, per gli omicidi e i tentati omicidi di cui si sono macchiati e per tutte le violazioni della consegna monastica, bensì per la monacazione forzata: un fenomeno durato fino alla metà dell'Ottocento.

## LA MONACA NEL SECOLO DELL'IMMAGINE

Sia «I promessi sposi» sia «La monaca di Monza» hanno particolare successo nelle versioni illustrate, cominciando dalla definitiva edizione del 1840 del romanzo manzoniano con i disegni di Francesco Gonin, eguagliato forse soltanto da Gustavino nel 1949, e da quella de «La monaca di Monza» dell'editore Perino intorno al 1880, con i disegni di Leonida Edel. Intanto la pittura ci offre suggestive immagini di pittori come Mosè Bianchi, che propongono un volto per una donna di cui non esisteva un ritratto certo. Il cinema, la televisione e il teatro fanno la loro parte, con riduzioni da «I promessi sposi» e dalle storie sulla Monaca di Monza, puntando ora sul realismo ora sulla parodia. Non possono mancare i nuovi mezzi narrativi, come il fotoromanzo (negli anni Cinquanta), il fumetto (in vari modi e forme, dalla parodia disneyana dei «Promessi Topi» alle strisce umoristiche di Marcello Toninelli), e nuove forme espressive (come l'opera omaggio di Cristina Stifanic realizzata per questa esposizione).

## LA MOSTRA AI MUSEI CIVICI

Nei percorsi di rivisitazione della Monaca di Monza questa esposizione porta l'attenzione alla rappresentazione del personaggio attraverso forme comunicative «di massa», quelle che maggiormente ne hanno determinato l'ingresso nel patrimonio dell'immaginario collettivo.

Ecco per esempio l'edizione illustrata ottocentesca de «La monaca di Monza» fantasticata da Giovanni Rosini, diffusa a dispense settimanali da 5 centesimi; cartoline, manifesti e fotobuste di film, dai primi anni del XX secolo agli anni Cinquanta e Sessanta; sequenze a fumetti, dal primo albetto a striscia, prodotto nel 1953 dalla Magnesia S. Pellegrino e diffuso gratuitamente nelle farmacie, al *Corriere dei Piccoli* e alle pagine di Paolo Piffarerio per *Il Giornalino*. Al centro, «La Monaca di Monza» a fumetti, con la vera vicenda di Marianna de Leyva raccontata da Alessandro La Monica con un'inedita attenzione alla ricostruzione di fatti e luoghi, partendo dagli atti del processo. L'esposizione dei disegni originali e delle diverse fasi creative consente di scoprire anche il lavoro che sta «dietro le quinte» di un'opera a fumetti tanto impegnativa, realizzata dal Comune di Monza con la collaborazione della Fondazione Franco Fossati con il Museo del Fumetto di Milano.



COMUNE DI  
MONZA

